

L'ebreo Internazionale

Nel terzo e conclusivo volume della sua Storia degli ebrei italiani, Riccardo Calimani ripercorre due secoli, il XIX e il XX, cruciali per il destino della comunità ebraica del nostro Paese, disegnando un complesso itinerario in cui si susseguono e si intrecciano la chiusura dei ghetti, la progressiva estensione dei diritti civili, un lento ma costante processo di integrazione e, quasi in parallelo, l'insorgere di un nuovo antisemitismo di stampo razzista, che culminerà nella tragedia delle cosiddette «leggi razziali» e della Shoah. All'inizio dell'Ottocento, in

Access Free L'ebreo Internazionale

un'Italia ancora in bilico tra Rivoluzione e Restaurazione e ampiamente frammentata, si manifestano i primi, timidi segnali di emancipazione delle minoranze ebraiche. Poi, dopo l'unità, il posto degli ebrei nella società muta radicalmente, perché essi iniziano a partecipare con grande passione alla costruzione di un Paese cui sentono di appartenere a pieno titolo, dopo il tributo di sangue versato sui campi di battaglia del Risorgimento e della Grande Guerra. Nel contempo la Chiesa di Pio IX, che addebita l'oltraggio di Porta Pia a un complotto di forze anticattoliche, ridà fiato alla propaganda anti giudaica e rilancia contro gli ebrei le infamanti accuse di deicidio e di

Access Free L'ebreo Internazionale

omicidio rituale, fornendo nuovi alibi e argomenti all'antisemitismo moderno. Ma la pagina nera - vergognosa e incancellabile - della storia degli ebrei italiani sono le cosiddette «leggi razziali» promulgate dal regime fascista nel 1938 sulla base di risibili teorie pseudoscientifiche, che sancirono di fatto la totale esclusione degli ebrei dal corpo della società e dalla vita civile. Accolte da principio con indifferenza, e senza che il papa pronunciasse un'esplicita parola di condanna, quando dopo l'8 settembre 1943 tali leggi significarono persecuzione, deportazione e morte nei campi di sterminio, molti italiani e una parte rilevante del clero si riscattarono

Access Free L'ebreo Internazionale

creando, a rischio della propria vita, una vasta rete di solidarietà che aiutò e protesse i perseguitati. Della propria complicità nella Shoah, il nostro Paese avrebbe preso coscienza con decenni di colpevole ritardo - e grazie soprattutto allo straordinario contributo dato da tanti intellettuali ebrei, a cominciare da Primo Levi, alla riflessione sul valore della memoria - confermando una volta di più che la storia degli ebrei italiani è una storia esemplare di lotta per la sopravvivenza civile e culturale e per la difesa della dignità umana.

In questo saggio Riccardo Calimani riprende e amplia la ricerca sul tema già trattato in *Ebrei e pregiudizio per*

Access Free L'ebreo Internazionale

ripercorre un suggestivo itinerario che ricerca le origini dei tanti luoghi comuni contro gli ebrei, analizzandone le matrici teologiche e filosofiche.

Catalogo della mostra aperta a Roma, Casina dei Vallati E cominciò l'antisemitismo. Si sentiva, la polizia, la gente per la strada, lo seminavano, guarda, l'antisemitismo. [...] Tutti quanti cominciavano a dirci parolacce.

Raimondo Di Neri La mostra sulla propaganda antisemita nella Germania nazista e nell'Italia fascista prosegue, ampliandolo verso altri orizzonti, il percorso e gli obiettivi che ci siamo dati da tempo come Fondazione Museo della Shoah. In modo particolare vogliamo che un numero sempre maggiore di persone capisca

Access Free L'ebreo Internazionale

come sia potuto accadere che centinaia di migliaia di uomini comuni abbiano potuto condividere e sostenere una delle pagine più tragiche e tristi della storia dell'umanità e che gli storici, comunemente, definiscono un unicum. Il lavoro svolto dai nostri ricercatori e dallo staff della Fondazione, a cui va il mio ringraziamento, affronta un tema estremamente delicato e lo fa attraverso una serie di documenti e filmati che fanno comprendere, anche con un impatto visivo molto forte, come i due regimi abbiano lavorato abilmente e in modo insidioso sulle popolazioni arrivando a inoculare il veleno dell'odio verso l'ebreo mostrandolo in tutte le sue forme più dispregiative e

Access Free L'ebreo Internazionale

arrivando a convincere le
persone che l'ebreo, mostrato
costantemente con il naso
adunco e dai modi ambigui e
striscianti, fosse il colpevole di
qualsiasi cosa negativa accadesse
nel mondo. Nella stessa collana:
16 OTTOBRE 1943. La razzia
1938 LEGGI RAZZIALI. Una
tragedia italiana AUSCHWITZ -
BIRKENAU. A 65 anni dalla
Liberazione I GHETTI NAZISTI
16 OTTOBRE 1943. La razzia
degli ebrei di Roma LA
LIBERAZIONE DEI CAMPI
NAZISTI
Il revisionismo storico
I Nazisti e il Male. La distruzione
dell'essere umano
Prefazione di Luigi Nason
Storia del pregiudizio contro gli
ebrei

Access Free L'ebreo Internazionale

«Ben venga la propaganda»
Indagine sulle radici del
cristianesimo

Il nazismo spalancò le porte al terrorismo globalizzato. Ideò un male strutturale dove nessuno era in salvo neanche il popolo tedesco. Il nemico: tutti coloro che pensavano con una loro testa in maniera libera e diversa rispetto a coloro che dettavano le regole naziste. Gli ariani erano solo “individui fabbricati”, ideati per la violenza, ossia automi intelligenti disumanizzati. La socializzazione del crimine attraverso la violenza diventata cultura fu uno degli obiettivi raggiunti sia nei campi di concentramento che nella società. Un libro che mette in luce questioni ancora oggi attuali più che mai. L'ebreo internazionaleL'ebreo internazionaleun problema del mondoIL TRADIMENTO DI BADOGLIOLulu.comAntisemitismo in

Access Free L'ebreo Internazionale

Americastoria dei pregiudizi e dei movimenti anti-ebraici negli Stati Uniti da Henry Ford a Louis Farrakhan«Ben venga la propaganda»Süss, l'ebreo di Veit Harlan e la critica cinematografica italiana (1940-1941)Edizioni Studium S.r.l.

Più volte ristampata e tradotta in un numero crescente di paesi, quest'opera è una rilettura originale della storia contemporanea, dove l'analisi critica del revisionismo storico – a cominciare dalle tesi di Nolte sull'Olocausto e di Furet sulla rivoluzione francese – si intreccia con quella di una serie di fondamentali categorie filosofiche e politiche come guerra civile internazionale, rivoluzione, totalitarismo, genocidio, filosofia della storia. Questa edizione ampliata analizza le prospettive del nuovo secolo. Da un lato il revisionismo storico continua a riabilitare la tradizione coloniale, com'è

Access Free L'ebreo Internazionale

confermato dall'omaggio che uno storico di successo (Niall Ferguson) rende al tramontato Impero britannico e al suo erede americano, dall'altro vede il ritorno sulla scena internazionale di un paese (la Cina) che si lascia alle spalle il 'secolo delle umiliazioni'. Sarà in grado l'Occidente di tracciare un bilancio autocritico o la sua pretesa di essere l'incarnazione di valori universali è da interpretare come una nuova ideologia della guerra?

Mussolini editore di Hitler

L'antisemitismo

Il sabba intorno a Israele

EBRAICITA' SENZA MASCHERE

Il mio nome è Shylock

L'idea di Roma rivista politica

Nonostante la civiltà e la cultura europea affondino le radici nella tradizione ebraico-cristiana, le

Access Free L'ebreo Internazionale

vicende del popolo ebraico e le sue esperienze accumulate nell'arco di alcuni millenni sono poco conosciute. Attorno alla figura dell'ebreo, ancora e nonostante il tragico passato - o forse proprio a causa di esso - si aggirano i fantasmi del pregiudizio o del sospetto. Eppure il pensiero elaborato dai rabbini e dai filosofi ebrei è molto originale e fecondo; il mondo ebraico è ricco, articolato, spesso contraddittorio e solo attraverso la conoscenza se ne possono cogliere gli aspetti apparentemente paradossali. «Essere ebrei - scrivono Riccardo Calimani e Giacomo Kahn - è doppiamente difficile: è difficile

Access Free L'ebreo Internazionale

essere se stessi, è difficile essere accettati. È un problema stimolante che offre motivi di riflessione. Costanti e sempre nuovi».

Questo lavoro di ricerca prende avvio da una constatazione e da una curiosità. Partiamo dalla constatazione. Studiando la produzione cinematografica realizzata dal nazionalsocialismo tra il 1933 e il 1945, il confronto – estetico produttivo, comunicativo e ideologico – con un film si rivela imprescindibile: Süss, l'ebreo (Jud Süss, 1940) di Veit Harlan. Lo è per l'evidente qualità formale dell'opera, ma, soprattutto, per l'altrettanto

Access Free L'ebreo Internazionale

evidente, quanto radicale, carica antisemita. Ed essendo l'antisemitismo uno snodo imprescindibile dell'ideologia nazionalsocialista, studiare Süss, l'ebreo significa, in fondo, studiare il totalitarismo hitleriano attraverso il punto di vista di un'«opera mondo» (un film di finzione), universo visivo di significati che racchiude l'essenza di un'epoca: la lotta tra l'elemento ariano minacciato dal suo nemico storico, l'ebreo. Quando oggi vediamo Süss, l'ebreo in realtà ci troviamo davanti a due differenti rappresentazioni del passato: la storia settecentesca di Süss,

Access Free L'ebreo Internazionale

manipolata nella finzione cinematografica; e la storia del 1939-1941, quando la risoluzione della «questione ebraica» imboccò la strada che condusse alla «soluzione finale», prima con l'invasione della Polonia e poi con l'invasione dell'Unione Sovietica. L'interpretazione di Süß, l'ebreo è sin troppo semplice: i tedeschi hanno un solo modo per liberarsi dell'eterna minaccia ebraica. Il finale del film è la risposta. Per quanto riguarda invece la curiosità, è racchiusa in una domanda: cosa ne scrissero i critici italiani quando il film fu presentato in anteprima a Venezia nel settembre 1940 e uscì nel

Access Free L'ebreo Internazionale

circuito nazionale nell'ottobre del 1941? Prefazione di Francesco Perfetti.

Hailed by Terry Eagleton in "The Guardian" as "definitive," this is the only complete and authoritative edition of Antonio Gramsci's deeply personal and vivid prison letters.

Il Mein Kampf di Hitler: Il libro di un folle criminale

I "protocolli" dei "savi anziani" di Sion

nel mondo spirituale, nel mondo culturale, nel mondo economico sociale

marxismo, diaspora, sionismo :
confronto con le ragioni di Israele
Lettera a un amico ebreo

Access Free L'ebreo Internazionale

Prima di pubblicare questo libro ho pregato per tutte le vittime uccise da questo lurido criminale di guerra. Adolf Hitler è un criminale, nessuno può negare questo. Ho letto questo libro con molta attenzione perché volevo capire cosa passava nella mente di quest'uomo che portò la Germania e l'Europa intera in un baratro di morte e distruzione. Come molti sapranno, il Mein Kampf (La mia battaglia), fu scritto o dettato da Hitler dal carcere dove fu rinchiuso. Purtroppo, per

Access Free L'ebreo Internazionale

queste idee scritte in questo libro sono morte milioni di persone innocenti. Hitler non aveva mai avuto un obiettivo preciso, ma con il tempo si creò un nemico, i fratelli Ebrei, uccisi barbaramente da Hitler e company. La cosa più sconcertante della Seconda Guerra Mondiale, non è Hitler con tutte le sue idee, ma il mondo che guardava Hitler commettere abomini di guerra senza muovere un dito. Hitler in un primo momento aveva buoni rapporti con moltissimi politici di

Access Free L'ebreo Internazionale

altre nazioni:
Inghilterra, Italia,
Francia e moltissimi
altri. Tutti sembravano
stimare il dittatore
nazista, ma ad un certo
punto gli inglesi,
francesi ed altre nazioni
si misero contro Hitler.
L'Italia rimase fedele al
dittatore nazista, e agli
accordi tra Hitler e
Mussolini per moltissimo
tempo. Non possiamo dare
la colpa solo al feroce
criminale nazista Hitler,
ma l'Italia in quegli anni
ebbe il suo ruolo da
criminale di guerra. Oggi,
ricordare quel massacro è

Access Free L'ebreo Internazionale

cosa: buona e giusta, perché nessuno dimentichi quell'orrore, soprattutto i fautori di quell'orrore affinché una cosa del genere non accada più nel mondo. Oggi le nazioni, come negli anni della furia di Hitler, vivono un momento di grande buio per l'armamento nucleare in atto nella Corea del Nord e Usa. Ieri per uccidere ci volevano migliaia e milioni di soldati, oggi basta un bottone ed un dito per uccidere miliardi di persone. Purtroppo, il mondo ci riserva numerose sorprese tramite dittatori

Access Free L'ebreo Internazionale

feroci il cui interesse è: il terrore e l'odio. Il mondo può vincere questa battaglia solo con l'arma più importante data ad ogni essere umano: l'amore e la fratellanza tra popoli. Nessuno deve essere diviso dall'altro, perché la divisione può portare ancora una volta un orrore senza fine. Concludo questa mia introduzione rammentando le parole di un sarto amico di Giovanni Paolo II, che disse "il nazismo è destinato alla morte, ma se il mondo non cambierà, il nazismo tornerà sotto

Access Free L'ebreo Internazionale

altro nome". Amare è l'unica arma contro il male. Ricordatevi fratelli che, il male divora se stesso.

Dai pogrom in Russia al caso Dreyfus, dall'idea di un "complotto sionista" ai lager nazisti, il XX secolo ha registrato un agghiacciante salto di qualità nella violenza degli attacchi. Proprio quando l'integrazione nelle società contemporanee sembrava un fatto acquisito, l'antiebraismo di matrice religiosa ha ceduto il passo all'antisemitismo

Access Free L'ebreo Internazionale

fondato su presunte basi razzistiche. Finzi ci conduce alla scoperta di questo male oscuro strisciante nella storia dell'umanità, di cui l'antisemitismo moderno è solo una parte della vicenda. "Conoscere la punta dell'iceberg può essere utile a far cogliere a ognuno di noi, nella società e in noi stessi, pure gli elementi che ne compongono il grande corpo immerso. E anche a far riflettere sulla paura del da noi diverso che pervade le società persino in questo

Access Free L'ebreo Internazionale

inizio del terzo
millennio, meraviglioso
per le straordinarie
innovazioni tecniche ma
ancora impregnato di una
moltitudine di antichi,
radicati pregiudizi.”
Quella di Israele, più di
ogni altra situazione
politica a livello
mondiale, è una questione
che chiama in causa la
verità.

Adolf Hitler. Il tempo
della svastica
Il nazionalsocialismo e lo
sterminio degli ebrei
GLI EBREI IN ITALIA
un problema del mondo
I protocolli dei save

Access Free L'ebreo Internazionale

anziani di Sion

Il contratto

Una storia dell'Olocausto. L'assassinio degli ebrei nei campi di sterminioLo sterminio degli ebrei rimane uno dei grandi buchi neri nella storia del nostro secolo e della nostra civiltà. Questo libro vuole rispondere all'inquietante domanda: «come è stato possibile?», partendo dall'esplosione dell'antisemitismo nell'Europa degli anni Venti, alla specificità dell'antisemitismo nazista con il suo prologo delle leggi di Norimberga, alla «notte dei cristalli» che sfociò nell'utopia negativa della «soluzione finale» e dei campi di sterminio. Uno strumento per riflettere sulle responsabilità dirette, sulle complicità e sui silenzi che consentirono la realizzazione dell'atroce progetto; nella convinzione che solo la consapevolezza

Access Free L'ebreo Internazionale

critica dei disastri provocati dal totalitarismo nazista può costituire l'antidoto contro l'oblio e contro l'accettazione tacita di nuove «pulizie etniche». Enzo Collotti insegna storia contemporanea presso l'Università di Firenze. È autore, tra l'altro, di *La Germania nazista* (1962), *L'amministrazione tedesca dell'Europa occupata* (1963), *Storia delle due Germanie* (1968), *La seconda guerra mondiale* (1975), *Nazismo e società tedesca* (1982), *Fascismo, fascismi* (1989), *Hitler e il nazismo* (1994). È collaboratore di istituti di ricerca e di riviste specializzate in Italia e all'estero. Il bel volume di Enzo Collotti argomenta e illustra lucidamente la meticolosità della persecuzione antisemita. Simonetta Fiori, "la Repubblica" Collotti scandaglia la storia nazionale individuando al suo

Access Free L'ebreo Internazionale

interno il progredire e il regredire, per flussi e riflussi, dell'antisemitismo. Uno studio brillante ed esaustivo sulla pagina più nera del Novecento italiano. Daniele Rocca, "L'Indice" Un libro più efficace di un trattato nel dire la banalità del male. Titti Marrone, "Il Mattino" Sanzioni, obblighi, espulsioni, privazioni, fino all'internamento e alla deportazione: l'Italia non fu seconda a nessuno per la meticolosità e la severità delle misure imposte agli ebrei.

A didactic survey of Nazi antisemitism and the Holocaust, including documents, notes, and a bibliography, intended for students. Discusses Hitler's "Mein Kampf, " Nazi racist and antisemitic ideology, the racial laws in Germany and in Italy, the Nazi implementation of the Final Solution (ghettos and the concentration camp system), and recent historiography on

Access Free L'ebreo Internazionale

these events. Ch. 6 (pp. 149-169), "Il fascismo e gli ebrei, 1919-1945, " analyzes the fascist attitude towards the Jews (e.g. Mussolini, Preziosi, Farinacci) and the implementation of the racial laws in Italy under the slogan "discriminate but do not persecute, " very different from the situation in Germany.

storia dei pregiudizi e dei movimenti anti-ebraici negli Stati Uniti da Henry Ford a Louis Farrakhan

Antisemitismo in America

Guido Da Verona l'ebreo fascista

Le leggi razziali in Italia

Fenomenologia di una demonizzazione

Gli Ebrei tra storia e memoria

A quattrocento anni dalla morte di William Shakespeare una grande impresa letteraria: celebri autori contemporanei

Access Free L'ebreo Internazionale

riscrivono le maggiori opere del grande drammaturgo. Un progetto internazionale di cui Rizzoli è in esclusiva l'editore italiano. In un cimitero del Cheshire, due uomini non alzano lo sguardo: uno è Simon Strulovitch, facoltoso filantropo e collezionista di opere d'arte, padre dagli entusiasmi volubili, invischiato in una crisi familiare e bisognoso di qualcuno con cui parlare. L'altro, trasportato nel ventunesimo secolo con un mirabile gioco di realismo magico, è Shylock, ora come allora sospeso in un limbo di

Access Free L'ebreo Internazionale

rabbia e risentimento, controparte perfetta per le domande esistenziali di Strulovitch. Dal cimitero se ne vanno insieme, segnando l'inizio di una straordinaria amicizia. Non lontano da lì, la ricca Plurabelle vive in una bolla di mondanità, interventi di chirurgia plastica e feste sfarzose. Suo fedele amico è D'Anton, malinconico dandy con la nobile missione di portare sorrisi nelle vite degli altri, che si ritrova a vestire un po' per caso i panni di Cupido per aiutare la figlia di Strulovitch; e così, a sottoscrivere un patto molto

**audace: anche lui, dovrà essere pronto a rinunciare a «una libbra della sua carne». «Ho immaginato Shylock» dice Jacobson «come una persona reale, contemporanea, non come un fantasma; un personaggio del dramma e della commedia dei nostri giorni.» Così, questa riscrittura del Mercante di Venezia gioca con il tempo per esaminare, con intelligenza e lucida ironia, il travaglio di essere padri, ebrei e, più in generale, uomini che fanno i conti con il sentimento della pietà.
Raccontando la lunga storia**

dell'odio verso gli ebrei e le sue metamorfosi fin nella contemporaneità, Taguieff delinea un panorama, articolato e documentato, della “giudeofobia”, termine che predilige rispetto a quello largamente diffuso, ma a suo parere ambiguo e fuorviante, di “antisemitismo”.

Dall'antiebraismo religioso cristiano al moderno antisionismo radicale, dalla giudeofobia antireligiosa dell'Illuminismo a quella anticapitalistica e rivoluzionaria del socialismo delle origini, dall'antisemitismo in senso

Access Free L'ebreo Internazionale

stretto, razziale e nazionalistico, alla “demonizzazione dello Stato d'Israele”, l'autore traccia la genealogia e la tipologia di pregiudizi, comportamenti, pratiche, ideologie e modi di pensare che continuano ad alimentare il mito negativo dell’“ebreo”.

In tredici capitoli che coinvolgono come un romanzo, ma sono una completa ed accurata ricostruzione storica, scorrono i drammatici eventi legati ai dodici anni del «Reich millenario»: le tappe della vita, non solo politica e pubblica,

ma anche intima e familiare, di Adolf Hitler e (in contemporanea) quelle della tragedia che in pochi anni travolse la Germania, l'Europa e il mondo. Luciano Garibaldi, come giornalista e storico, si è occupato a più riprese del fenomeno nazista, intervistando in Germania i superstiti dell'attentato a Hitler e ricavandone il libro Operazione Walkiria. Altro suo libro sull'argomento è O la Croce o la Svastica, che ricostruisce i rapporti tra nazismo e Chiesa alla luce di quanto rivelatogli, a suo tempo, dal generale Karl

Access Free L'ebreo Internazionale

Wolff, capo delle SS in Italia.

La soluzione finale

Süss, l'ebreo di Veit Harlan e

la critica cinematografica

italiana (1940-1941)

The International Jew: The

World's Foremost Problem

Breve storia della questione

antisemita

Protocolli Dei Savi Di Sion

L'ebreo di Nazaret

La Difesa della razza" è la lucida e amara analisi di una delirante rivista che, tra il 1938 e il 1943, s'impose l'obiettivo di trasformare gli italiani in un popolo di razzisti, grazie alla collaborazione di sedicenti scienziati e accomodanti

Access Free L'ebreo Internazionale

studiosi di ogni risma. Riprovevole già nelle copertine che si susseguirono negli anni, appare ancora più rimarchevole nelle diverse rubriche presenti all'interno la volontà di sviscerare un fenomeno, l'antisemitismo, che fino all'alleanza con la Germana nazista non aveva mai toccato la storia e la cultura italiana. L'autore ha evidenziato dati, ricostruito fatti e delineato personaggi che hanno contribuito alla costruzione di questa aberrante operazione ideologica, nel tentativo palese di modellare la scienza e la storia secondo i dettami di

Access Free L'ebreo Internazionale

pochi individui che parlavano alle masse, fondando sull'ignoranza il loro prestigio, come spesso accaduto, come ancora accade oggi.

Per comprendere a pieno la vita di Gesù occorre risalire alle origini del cristianesimo, dunque alla storia dell'antico popolo di Israele. Di questa storia singolare, profetismo e messianismo sono stati due pilastri fondamentali, e solo alla loro luce è possibile decifrare e penetrare la lettera dei Vangeli. La stessa figura di Gesù risulta molto più comprensibile se calata nel reale contesto storico e sociale in cui visse e morì, scenario

Access Free L'ebreo Internazionale

caratterizzato da fortissime tensioni fra ebrei e romani, sfociate poi in una guerra all'ultimo sangue e nella distruzione del Tempio di Gerusalemme. Cinquant'anni dopo il Concilio Vaticano II, ricorrendo alle fonti rabbiniche e alla Bibbia, Frédéric Manns getta una luce nuova su come visse e predicò Gesù di Nazaret, aggiungendo inedite sfumature alla grandiosa icona dipinta dalla letteratura cristiana e illustrando con cura gli elementi che ne fanno, in tutto e per tutto, un uomo ebreo del suo tempo. Ne scaturisce una riflessione approfondita sul messaggio di

Access Free L'ebreo Internazionale

Cristo e sul primo cristianesimo che offre nuove ipotesi e apre a nuovi interrogativi.

Analyzes 351 texts (pp. 71-182) containing information about manifestations of antisemitism in Italy between 1962-72 - in the daily press, in periodicals, books and brochures - as well as about events or actions against Jews. In the introduction, (pp. 3-52), Di Nola discusses different types of antisemitism: of Catholic origin, of Nazi-fascist origin, and of leftist origin, with deviations from traditional antisemitism to anti-Zionism. On pp. 53-62, "Analisis politica", Eugenio Melani

Access Free L'ebreo Internazionale

focuses on the MSI and on the Marxist Left. On pp. 63-70, "Analisi psico-sociologica", Filippo M. Ferro presents an analysis of antisemitism in general. Pp. 182-225 contain statistical tables based on analysis of the documents.

*Sinistra e questione ebraica
L'internazionale ebraica
atti del convegno di studi,
Avellino-Torella dei Lombardi,
30 novembre-2 dicembre 2000
Antisemitismo a sinistra
Storia degli ebrei italiani -
volume terzo
Giovanni Preziosi e la
questione della razza in Italia*

**Why discuss the Jewish
Question? Because it is here,**

Access Free L'ebreo Internazionale

and because its emergence into American thought should contribute to its solution, and not to a continuance of those bad conditions which surround the Question in other countries. The Jewish Question has existed in the United States for a long time. Jews themselves have known this, even if Gentiles have not. There have been periods in our own country when it has broken forth with a sullen sort of strength which presaged darker things to come. Many signs portend that it is approaching an acute stage. Not only does the Jewish Question touch those matters that are of common knowledge, such as

Access Free L'ebreo Internazionale

financial and commercial control, usurpation of political power, monopoly of necessities, and autocratic direction of the very news that the American people read; but it reaches into cultural regions and so touches the very heart of American life. This question reaches down into South America and threatens to become an important factor in Pan-American relations. It is interwoven with much of the menace of organized and calculated disorder which troubles the nations today. It is not of recent growth, but its roots go deep, and the long Past of this Problem is counterbalanced by prophetic

Access Free L'ebreo Internazionale

hopes and programs which involve a very deliberate and creative view of the Future. This little book is the partial record of an investigation of the Jewish Question. It is printed to enable interested readers to inform themselves on the data published in The Dearborn Independent prior to Oct. 1, 1920. The demand for back copies of the paper was so great that the supply was exhausted early, as was also a large edition of a booklet containing the first nine articles of the series. The investigation still proceeds, and the articles will continue to appear as heretofore until the work is done. The motive of this work is simply a desire

Access Free L'ebreo Internazionale

to make facts known to the people. Other motives have, of course, been ascribed to it. But the motive of prejudice or any form of antagonism is hardly strong enough to support such an investigation as this. Moreover, had an unworthy motive existed, some sign of it would inevitably appear in the work itself. We confidently call the reader to witness that the tone of these articles is all that it should be. The International Jew and his satellites, as the conscious enemies of all that Anglo-Saxons mean by civilization, are not spared, nor is that unthinking mass which defends anything that a Jew

Access Free L'ebreo Internazionale

does, simply because it has been taught to believe that what Jewish leaders do is Jewish. Neither do these articles proceed upon a false emotion of brotherhood and apology, as if this stream of doubtful tendency in the world were only accidentally Jewish. We give the facts as we find them; that of itself is sufficient protection against prejudice or passion. Published and distributed for the Vidal Sassoon International Center for the Study of Antisemitism The origins of the infamous forgery the Protocols of the Sages of Zion are the subject of much vigorous debate. In this meticulously researched

and cogently argued study, Cesare G. De Michelis illuminates its authors and the circumstances of production by focusing on the text itself. De Michelis examines in detail the earliest texts of the Protocols, looking in particular at the historical and structural relationships among them. His research unveils the differing texts of the Protocols and the presumed date of the first forgery. It also yields a greater understanding of the milieu in which the forgery was produced and the identity and motivations of its authors. This volume is a revised and expanded edition of the original, which

Access Free L'ebreo Internazionale

appeared in Italian. Featured is an arguably archetypal Russian text of the Protocols, which De Michelis pieced together from several publications, based on careful textual analysis.

Ebrei invisibili

Il fascismo e gli ebrei

Tre aspetti del problema ebraico

La Difesa della razza

Letters from Prison

La razza nemica